



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2592/2024

OGGETTO: SP 13 "DI CRETO" - AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ACCESSO CARRABILE DEFINITIVO DELLA LARGHEZZA DI M 40,00 AD USO COMMERCIALE/INDUSTRIALE, PER ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA, AL KM 10+890, CON RELATIVE OPERE IN FREGIO, A FAVORE DI TRE FONTANE S.R.L., FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI MONTOGGIO, LOCALITÀ TRE FONTANE

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2868_2024.docx

Hash:

907B3A87B2AC5FD3A4B58C634F320266BEBE0413FD9C8083BCA806FFEB56753791A2EF0E903D838
D991172C21928A77C442726E9B711C9892A3B1A0184669A00

Nome file allegato: 43330_disciplinare pc Trefontane.pdf.p7m

Hash:

838AAB97CE02566F5B20EB2B36E4C3A578A6FCCA50FC0B343019665D1E7AA02DB2AAFAC7DCA214
A708C8EF30B76CC6ED83F0286091AFC6C9699F7A6886857552

**Sottoscritta da
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2592/2024

Oggetto: SP 13 "DI CRETO" - AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ACCESSO CARRABILE DEFINITIVO DELLA LARGHEZZA DI M 40,00 AD USO COMMERCIALE/INDUSTRIALE, PER ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA, AL KM 10+890, CON RELATIVE OPERE IN FREGIO, A FAVORE DI TRE FONTANE S.R.L., FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI MONTOGGIO, LOCALITÀ TRE FONTANE.

In data 14/10/2024 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2023 del 17/05/2023;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 2440/2022 del 26/10/2022, con la quale veniva autorizzata temporaneamente l'apertura di passo carrabile sulla sp 13 "DI CRETO", tra il Km 10+930 e il Km 10+940 per una larghezza di 10,00 ml, per uso industriale, nel Comune di Montoggio, a favore di Cementifera Ligure SRL;

Vista la domanda pervenuta da Cementifera Ligure SRL, pervenuta in data 06/07/2024 e registrata al numero 43330/2024 del protocollo generale, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo passo carrabile alla cava "Tre Fontane s.r.l.", in sostituzione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

dell'accesso autorizzato in modo temporaneo in data 26/10/2022 sulla SP 13, con spostamento dell'accesso di circa 28 metri in direzione Creto;

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Considerato che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è il Geom. **Daniela Campora**;

Vista la nota prot. n. 50790 del 14/08/2024 di richiesta del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico per il cantiere, regolarmente pagato nei tempi previsti e la richiesta di documentazione mancante per poter procedere con l'istruttoria del caso;

Vista la risposta pervenuta alla nostra suddetta richiesta relativa ai documenti da integrare, registrata al prot. n. 51456 del 21/08/2024;

Visto l'allegato disciplinare all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni e trasmesso con rapporto del 23/09/2024, per la realizzazione sulla SP 13 di accesso carrabile definitivo della larghezza di m 40,00 ad uso commerciale/industriale, per esercizio di attività produttiva, al km 10+890, con relative opere in fregio, a favore di Tre Fontane s.r.l., fuori centro abitato nel Comune di Montoggio, località Tre Fontane;

Considerato che la prima annualità del canone patrimoniale del passo carrabile, calcolata in quota parte pari ad € 168,00, verrà richiesta con avviso di pagamento pago PA quando verrà inviata l'Autorizzazione al richiedente, mediante imputazione sul codice di bilancio 3010003, Azione 3001651, Accertamento 299/2024;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa **Paola Agoglio**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse tra tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e, in particolare, tra il Responsabile del Procedimento e il soggetto beneficiario;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

DISPONE

- di autorizzare la realizzazione sulla SP 13 di accesso carrabile definitivo della larghezza di m 40,00 ad uso commerciale/industriale, per esercizio di attività produttiva, al km 10+890, con relative opere in fregio, a favore di Tre Fontane s.r.l., fuori centro abitato nel Comune di Montoggio, località Tre Fontane, secondo quanto previsto nell'allegato disciplinare;
- che la prima annualità del canone patrimoniale del passo carrabile, calcolata in quota parte pari ad € 168,00, verrà richiesta con avviso di pagamento pago PA quando verrà inviata l'Autorizzazione al richiedente, mediante imputazione sul codice di bilancio 3010003, Azione 3001651, Accertamento 299/2024.

Il canone patrimoniale, dovrà essere versato alla scrivente Amministrazione, quale Ente proprietario della Strada, ai sensi della Legge n. 160/2019 e dell'Art. 27 del richiamato D. Lgs. n. 285/92 in seguito con apposita richiesta scritta e modalità di versamento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

La presente autorizzazione ha durata massima di 29 anni, a partire dalla data d'adozione soprariportata.

DISCIPLINARE TECNICO

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità (Ufficio Tecnico Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;

5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**

Allegati: **Progetto**

DISCIPLINARE DEL 23/09/2024

STRADA: SP 13 DI CRETO

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: KM 10+890

(GIS KM 10+890)

COMUNE: MONTOGGIO

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

TRE FONTANE S.R.L.

INDIRIZZO: VIA G. CARDUCCI 3/16

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 00101830107

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Autorizzazione per la realizzazione di accesso carrabile definitivo della larghezza di m 40,00 ad uso commerciale/industriale, per esercizio di attività produttiva, al km 10+890, con relative opere in fregio, a favore di Tre Fontane s.r.l., fuori centro abitato nel Comune di Montoggio, località Tre Fontane.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (con pec) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 12 mesi dalla data di inizio lavori comunicata, con durata delle fasi con occupazione suolo pubblico per i richiesti gg. 37 (gg. 30 e gg. 7), come da piano cantiere.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'Ing. Ferrari Giampiero, che si conserva in atti visionato ed approvato dalla scrivente Direzione (rif.ti prot. 43330 del 06/07/2024 e prot. 51456 del 21/08/2024). Qualora per comprovate esigenze fosse necessario modificare il progetto, le modifiche dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

L'opera ricade fuori centro abitato.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- *E' fatto obbligo di contattare l'Ufficio Concessioni della scrivente Direzione (geom. Daniela Campora 335.1235930) sia prima dell'inizio dei lavori per le consuete verifiche sia a fine lavori per la verifica della rispondenza al progetto autorizzato prima della messa in esercizio del nuovo accesso carrabile e per la verifica dell'avvenuta dismissione/chiusura del passo carrabile provvisorio precedentemente autorizzato con Atto prot. n.2440/2022 del 26/10/2022;*

- *E' fatto obbligo di mantenere la segnaletica del "Piano della segnaletica stradale per la cava Trefontane" di cui alla nota prot. 56882 del 27/10/2022, come ora esistente ed in perfetta efficienza, pena la revoca immediata del presente disciplinare e della relativa autorizzazione;*

- *le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it ;*

- la/e Ordinanza/e necessaria/e per l'istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo (come da piano cantiere), dovrà/dovranno essere richiesta/e al competente Ufficio Circolazione Stradale (0105499833) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D. Lgs 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;
- il passo carrabile dovrà essere segnalato, oltre che come disposto al punto 18) delle prescrizioni generali, nonché di tutta la segnaletica indicata nel progetto allegato, con l'integrazione di un segnale luminoso indicante il transito di mezzi pesanti attivabile solo al transito dei mezzi, da posizionarsi prima della curva, come da prescrizione di cui al disciplinare prot. 35682/2022 allegato all'Autorizzazione del passo carrabile provvisorio rilasciata con Determinazione dirigenziale Atto prot. n.2440/2022 del 26/10/2022.
- durante i lavori dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad impedire la lordatura della strada ed il trascinarsi dei detriti nonché l'apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale;
- è fatto obbligo di provvedere al costante monitoraggio delle condizioni del manto stradale in corrispondenza del cantiere, con immediato ripristino delle normali condizioni dello stesso in caso di necessità;
- sono autorizzate esclusivamente le manovre di ingresso e uscita dal passo carrabile a marcia avanti, nel rispetto delle norme generali del Codice della Strada D. Lgs 285/92 e s.m.i.;
- la vegetazione in prossimità del varco dovrà essere mantenuta in maniera tale da consentire la maggior visibilità possibile ai veicoli sia in transito che in entrata/uscita dall'accesso carrabile;
- il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite anche verbalmente, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione. L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.



- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) **Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D. Lgs. n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento D.P.R. n. 495/92 (fig. II 78).**

IL TECNICO INCARICATO

*geom. Daniela Campora
f.to digitalmente*

...../DC/dc/43330_24





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Unità Concessioni

Oggetto: SP 13 "DI CRETO" - AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ACCESSO CARRABILE DEFINITIVO DELLA LARGHEZZA DI M 40,00 AD USO COMMERCIALE/INDUSTRIALE, PER ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA, AL KM 10+890, CON RELATIVE OPERE IN FREGIO, A FAVORE DI TRE FONTANE S.R.L., FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI MONTOGGIO, LOCALITÀ TRE FONTANE

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	110,00					228	2024			
Note: Rimborso spese di istruttoria e sopralluogo														
ENTR ATA	301000 3	0	30016 51	+	168,00					299	2024			
Note: Canone patrimoniale per occupazioni permanenti - passo carrabile														
ENTR ATA	301000 3	0	30016 51	+	10.752,00					298	2024			
Note: Canone patrimoniale per occupazione temporanea per cantiere														
TOTALE ENTRATE:				+	11.030,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 14/10/2024

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**